



**PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE ORDINARIO  
di UDINE**

**Ufficio Esecuzioni Penali**

VIA LOVARIA, 4 - 33100 - UDINE

Tel. 0432 - 517631-517683 - Fax - 0432 - 517674 - Email: PROCURA.UDINE@GIUSTIZIA.IT

**N. SIEP 202/2012**

**ORDINE DI ESECUZIONE PER LA CARCERAZIONE  
E DECRETO DI SOSPENSIONE DEL MEDESIMO  
ex art. 656 comma 5 c.p.p.  
(condannato libero)**

**Il Pubblico Ministero**

Poiché è in esecuzione la Sentenza n. \*\*\*\*\*/2007 - Reg. Gen. n. \*\*\*\*\*/2006 - R.G.N.R. n. \*\*\*\*\*/2005, emessa in data \_\_\_\_\_ la Tribunale Ordinario di UDINE, confermata dalla sentenza n. \*\*\*\*\*/2010 in data \_\_\_\_\_ ) Corte D'Appello TRIESTE Sez. II PENALE - definitiva il \_\_\_\_\_ la Corte Suprema di Cassazione dichiara con ordinanza n. \*\*\*\*\*/2011 in data \_\_\_\_\_ l'inammissibilità del ricorso, a carico di \_\_\_\_\_

**\*\*\*\*/SANDRO**

nato a \*\*\*\*\*/il \*\*\*\*\*/

riconosciuto colpevole dei reati:

1) Art 110 - C.P., Art. 624 C.P., Art. 625 n. 2 C.P.

**il 29/08/2005- luogo: TAVAGNACCO**

Circostanze Aggravanti/Attenuanti soggettive:

Art 99 c. 4 - C.P..

e condannato alla pena principale stabilita per i delitti commessi:

**Reclusione Anni 1 Mesi 6**

Oltre al pagamento della pena pecuniaria di: Multa Euro 300,00

**Stato di Esecuzione:**

Richiesta Applicazione Benefici Indulto Legge N. 241 del 31/07/2006 emessa in data 20-03-2012, Nella misura di Mesi 11 di reclusione Multa Euro 300,00.

Tribunale Ordinario UDINE con Ordinanza n. \*\*\*/2012 emessa in data 10-04-2012, Concede Indulto Legge N. 241 del 31/07/2006

Nella misura di Mesi 11 di reclusione Multa Euro 300,00.

Pena residua da espiare: Reclusione Mesi 7

per cui risultano da espiare:

**Reclusione Mesi 7**

Rilevato che il condannato risulta assistito dal difensore:

Avvocato \*\*\*\*\* del Foro di \*\*\*\*\* che lo ha assistito nella fase del giudizio

## DISPONE

La carcerazione del condannato per l'espiazione della pena sopra indicata di :

**Reclusione Mesi 7**

## RITENUTO

- che ricorrono le condizioni di cui all'art. 656, comma 5 c.p.p., modificato dall'art.10 Decreto Legge 24 novembre 2000, n.341, convertito con modificazioni in Legge 19 gennaio 2001, n. 4;
- che il condannato non si trova nelle condizioni di esclusione di cui ai commi 7 e 9 dell'art. 656 c.p.p.;

## DISPONE

**SOSPENDERSI L'ESECUZIONE DEL PRESENTE ORDINE DI ESECUZIONE**

## AVVISA

che può essere presentata a questo Ufficio, a cura del condannato o del difensore ed **ENTRO TRENTA GIORNI** dalla notifica del presente atto, istanza corredata dalle indicazioni e dalla documentazione necessaria volta ad ottenere:

• **la concessione di una delle misure alternative alla detenzione di cui agli articoli:**

- 47 L. 26 luglio 1975 n. 354 (Affidamento in prova al servizio Sociale);
  - 47 - ter L. 26 luglio 1975 n. 354 (Detenzione domiciliare);
  - 50, comma 1, L. 26 luglio 1975 n. 354 (Ammissione alla semilibertà);
  - 90 D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 (Sospensione dell'esecuzione della pena detentiva);
  - 94 D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 (Affidamento in prova in casi particolari);
- e successive modificazioni;

**AVVERTE CHE l'esecuzione della pena avrà corso immediato:**

- nel caso in cui non sia presentata istanza nei termini previsti dall'art. 656 comma 5 cpp;
- nell'ipotesi di presentazione istanza ex artt. 90 e 94 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 e successive modificazioni se ad essa non venga allegata, a pena di inammissibilità, certificazione rilasciata da un servizio pubblico per le tossicodipendenze attestante il tipo di programma terapeutico e socio-riabilitativo prescelto, con l'indicazione della struttura, anche privata, ove il programma è stato eseguito o è in corso, e con l'indicazione delle modalità di realizzazione e l'eventuale completamento del programma;
- se l'eventuale programma di recupero di cui all'art. 94 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309 nelle ipotesi previste dell'art. 656 comma 8 c.p.p. e dall'art. 4 comma 2 del D.L. 30 dicembre 2005 n. 272 convertito, con modificazioni nella L. 21 febbraio 2006 n. 49 - non risultasse iniziato entro cinque giorni dalla data di presentazione dell'istanza ovvero al momento del deposito della sentenza definitiva, **oppure risultasse successivamente interrotto,**

**AVVISA** inoltre, il condannato ai sensi dell'art. 677 comma 2 bis c.p.p. dell'obbligo, a pena di inammissibilità, di fare la dichiarazione o l'elezione di domicilio con la domanda con la quale chiede una delle misure alternative alla detenzione o altro provvedimento attribuito dalla legge alla Magistratura di Sorveglianza e altresì dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto.

**INFORMA** inoltre, il condannato della possibilità di rivolgersi a un Ufficio Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) per la corretta definizione della procedura da avviarsi per la presentazione di più appropriate e corrette istanze per l'eventuale concessione di una delle misure alternative alla detenzione.

## ORDINA

la **NOTIFICA** di copia del presente provvedimento al condannato ed al difensore (le date di notifica dovranno essere prontamente comunicate a questo Ufficio);

## MANDA

---

Alla Segreteria in sede, perché provveda all'invio del presente provvedimento a:

- Carabinieri - Nucleo Operativo di UDINE, per la notifica al condannato, con facoltà di subdelega (in caso di impossibilità di notifica, si dispongono fin d'ora le ricerche del condannato nei luoghi indicati dall'articolo 159 c.p.p. da effettuarsi con urgenza e del cui esito dovrà essere data tempestiva notizia a questo Ufficio);
- UNEP di \*\*\*\*\*E per la notifica, nei termini di legge, al difensore.

UDINE,

Il Pubblico Ministero